



Assessorat du territoire et de l'environnement
Assessorato territorio e ambiente

Ai Sindaci dei Comuni della Regione
LORO SEDI

Ai Presidenti delle Unités des Communes
LORO SEDI

All'Associazione delle Pro-loco della Valle
d'Aosta
c.a. Sig. Pericle Calgaro
Fraz. Arensod, 32
11010 SARRE AO

Réf. n° - Prot. n.
N/ réf. - Ns. rif.

Saint-Christophe,

All. 1

All'Associazione Nazionale Alpini della
Valle d'Aosta c.a. Sig. Carlo Bionaz Via
Saint-Martin-de-Corléans, 132
11100 AOSTA AO

Al CSV Valle d'Aosta
c.a. Sig.ra Stefania Perego
Pec coordinamentosolidarieta@legalmail.it



E p.c.

All'Assessore al Territorio e ambiente
SEDE

All'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche
Sociali
SEDE

Al Dipartimento di prevenzione
dell'Azienda USL della Valle d'Aosta
c.a. del Direttore del Servizio di Igiene degli
alimenti e della nutrizione
Pec : protocollo@pec.ausl.vda.it

Al CELVA
Pec: protocollo@pec.celva.it

All'Impresa QUENDOZ S.r.l.
Pec : quendoz@pec.quendoz.it

IM R:\DEL-AER\Mancuso\Comunicazione per utilizzo sottiglie e piatti compostabili - 28 aprile 2016.doc

Département du territoire et de l'environnement -
Activités extractives et déchets
Dipartimento territorio e ambiente -
Attività estrattive e rifiuti

11020 Saint-Christophe (Ao)
34, Grand-Chemin
téléphone +39 0165 272130
télécopie +39 0165 272162

11020 Saint-Christophe (Ao)
Località Grand-Chemin, 34
telefono +39 0165 272130
telex +39 0165 272162

u-tutamb@regione.vda.it
www.regione.vda.it

C.F. 8002270074



All'Impresa De Vizia Transfert S.p.A.
Pec: info@cert.devizia.com

OGGETTO: Utilizzo di bicchieri, stoviglie e piatti compostabili nell'ambito di fiere, sagre, eventi sportivi, religiosi, politici per la somministrazione di alimenti e bevande.

Facendo seguito alla nota a firma dell'Assessore al territorio e ambiente e dell'Assessore alla Sanità, Salute e Politiche Sociali in data 28 luglio 2015, prot. n. 5857/TA, che si ritrasmette, si ricorda che la Regione ha avviato, a partire dal mese di giugno 2015, progressivamente nei diversi SubATO di gestione dei rifiuti urbani, la raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti derivanti da cucine mense e dalla trasformazione agroalimentare.

Tale servizio può essere attivato anche per la raccolta della frazione organica prodotta nell'ambito delle diverse manifestazioni, previ accordi fra l'organizzatore della manifestazione ed il SubATO di riferimento, nonché con l'impresa incaricata della gestione dei rifiuti urbani, la quale deve assicurare la massima collaborazione per consentire il corretto svolgimento del servizio stesso.

La frazione organica raccolta separatamente viene, attualmente, conferita presso l'impianto della Soc. Maserati S.p.A., di Sarmato (PC), che ha posto dei limiti alle percentuali di frazione estranea presente nel rifiuto organico raccolto.

A tale proposito la società Maserati S.p.A. ha individuato due fasce di presenza in percentuale di frazione estranea, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di tariffe di conferimento più gravose per gli utenti.

Tali percentuali di accettazione della frazione estranea sono strettamente connesse con la qualità conseguente del compost prodotto.

In particolare, al fine di poter assicurare l'applicazione della tariffa di conferimento più favorevole, e coerente con l'utilizzo come compost di qualità del prodotto trattato, la frazione estranea non deve **complessivamente** superare la soglia del 5% del rifiuto conferito.

Tale frazione estranea può comunque essere accettata fino ad un massimo del 10% del quantitativo totale, ma ciò, oltre a rallentare le fasi di produzione del compost, comporta sicuramente l'applicazione della tariffa di conferimento più alta (164,83 euro/ton contro 104,89 euro/ton).

Premesso quanto sopra, quindi, e con riferimento in particolare ai bicchieri, ai piatti e alle stoviglie compostabili che possono essere utilizzati in alternativa a quelli in plastica o a quelli lavabili, come indicato nella nota sopra richiamata del 28 luglio 2015 nell'ambito delle manifestazioni sopra richiamate, si precisa che tale utilizzo è consentito purché il quantitativo di tali rifiuti non comprometta il raggiungimento della soglia del 5% di frazione estranea presente nella frazione organica totale da avviare al recupero, con la



conseguente applicazione della tariffa più gravosa per il conferimento all'impianto di trattamento.

Si precisa, quindi, che non vige, in via generale, alcun divieto all'utilizzo di bicchieri delle stoviglie e piatti compostabili, fermo restando il rispetto delle soglie di contaminazione della frazione organica sopra indicate, costituendo tali rifiuti frazione estranea.

Con l'occasione si ribadisce, comunque, che qualunque sia il materiale scelto per bicchieri, stoviglie e piatti per la somministrazione di alimenti e di bevande nell'ambito di fiere, sagre, eventi sportivi, religiosi, politici, ecc., devono essere assicurate le condizioni organizzative e operative volte a garantire il pieno rispetto delle esigenze di natura igienico-sanitaria, così come specificato nella nota del 28 luglio 2015 sopra richiamata.

Distinti saluti.

Il dirigente

Ines Mancuso

Documento firmato digitalmente

